



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO COMO REBBIO

Protocollo (Vedi Segnatura)

Como, 07 aprile 2020

CIRCOLARE n. 177
Anno scolastico 2019 – 2020

A tutti i docenti I.C. Como Rebbio

Al sito web

Oggetto : Monitoraggio Didattica a distanza (DaD) – Riflessioni operative

Dopo la prima fase di organizzazione della didattica a distanza che ci ha visto impegnati nell'individuazione delle risorse e nella formazione online dei docenti per acquisire le competenze richieste per questa nuova forma di scuola, rivolgo a voi docenti , un ringraziamento per quanto avete fatto e state facendo con la professionalità e la dedizione che , solo un forte senso etico e di responsabilità, poteva consentire.

Nel periodo appena trascorso c'è stata nella nostra scuola, una mobilitazione generale e spontanea. Voi docenti vi siete confrontati, supportati, vi siete attrezzati per far fronte ad una situazione nuova e imprevedibile. Avete aderito ai numerosi webinar finalizzati all'acquisizione di quelle competenze necessarie per un'efficace DaD.

Tutta questa mobilitazione in urgenza, ha avuto come cuore del sistema il lavoro svolto con il team digitale, lo staff, i referenti, con cui mi sono più volte confrontata ed "incontrata" per mettere a fuoco gli interventi operativi più efficaci per la nostra realtà scolastica. Ma la creazione di un nuovo ambiente di apprendimento che necessitava di una forma adeguata di insegnamento, non avrebbe potuto essere messa in atto senza il necessario supporto amministrativo della DSGA e di tutto il personale della Segreteria.

Grazie a tutti, avete dimostrato cosa vuol dire fare e vivere una Comunità in tempi di emergenza, pensando al bene comune e non al proprio.

Con l'invio della Nota Bruschi n. 388, che forniva un quadro di riferimento operativo, giuridico e amministrativo, vi ho invitato a riflettere sul "fare scuola" ai tempi del COVID-19 confrontando le vostre pratiche didattiche con le indicazioni contenute nella Nota.

Il vostro e il mio è stato un lavoro in progress, con continue rimodulazioni coerenti con le competenze digitali che via via andavate ad acquisire. Il quadro generale si è definito con maggiore chiarezza ed ora, in quella che definirei la fase 2, è possibile soffermarsi a monitorare l'azione fin qui esplicitata per avere un feed-back e poter individuare quali sono stati fin qui i punti di forza e quali i punti di criticità. Questa fase di monitoraggio in itinere ci consentirà di apportare gli interventi di miglioramento necessari.





Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO COMO REBBIO

Mi sono incontrata con tutti gli ordini di scuola in meet, raccogliendo suggerimenti e problematiche a partire da considerazioni di base che troverete in questa circolare.

Tutto il lavoro svolto per l'attivazione della DaD parte da una considerazione di base e cioè che per il principio costituzionale del diritto all'istruzione, è essenziale non interrompere il percorso di apprendimento facendo in modo che ogni alunno sia coinvolto in attività significative che permettano di apprendere anche con modalità non formali ed informali che sollecitino innanzitutto la propria autonomia pur guidati dai docenti.

Nell'attuale situazione il nostro compito formativo è soprattutto affettivo-relazionale per combattere il rischio di isolamento e di demotivazione degli alunni in particolare modo dei più fragili. Nella prima fase del nostro intervento abbiamo dovuto tenere conto anche del disparato accesso alla tecnologia che ha accentuato le disuguaglianze nelle opportunità. La nostra popolazione scolastica presenta disparità economiche molto accentuate e diversificate che hanno richiesto da parte nostra una varietà di approcci per cercare di coinvolgere tutti gli alunni senza lasciare nessuno da solo. Partire immediatamente con le piattaforme digitali e le video lezioni avrebbe consentito solo ad una minoranza di alunni, i più fortunati, di seguire il percorso didattico escludendo tutti coloro che erano in difficoltà sia per mancanza di strumenti tecnologici, sia per contesti linguistici differenti. Con i fondi del Ministero, abbiamo acquisito n. 26 Notebook che saranno forniti, in comodato d'uso, alle famiglie insieme con strumenti che garantiscano la connettività. La rilevazione dei bisogni è stata già effettuata dai docenti referenti e coordinatori.

Dalla situazione su esposta e dai documenti normativi è evidente che la DaD non può consistere in una mera assegnazione di compiti ma deve prevedere interazione e accompagnamento fra docente e alunni con un feed-back costante sulle attività svolte dagli stessi.

Abbiamo indicato con le Linee guida gli strumenti messi in atto per i vari ordini di scuola, per la primaria e la secondaria sono state previste video-lezioni sincrone e asincrone ma si è evidenziata una disomogeneità nella conoscenza degli strumenti a disposizione e per questo è necessario perseguire la formazione in servizio con il supporto del Team digitale e dei differenti webinar che vengono proposti. Altri fondi sono stati messi a disposizione delle scuole per la formazione.

In sintesi, si sono evidenziate fin qui, delle indicazioni su cui focalizzarsi:

1. La riprogettazione – ruolo del Consiglio di classe/équipes pedagogiche
2. Gli strumenti digitali della scuola e tracciabilità dei percorsi formativi
3. Le regole della DaD
4. La valutazione formativa della DaD
5. La formazione in servizio come ricerca/azione

Dirigente: Daniela De Fazio

Pratica trattata da: Santina Rovito

Email: coic84300d@istruzione.it

Pec coic84300d@pec.istruzione.it

Tel. 031507349 – 031591280

Sito web: www.iccomorebbio.gov.it

Codice Meccanografico: coic84300d – Codice Fiscale: 80012520138 – Codice Univoco: UF5SH7



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO COMO REBBIO

1. La riprogettazione e il ruolo dei Consigli di classe/équipes pedagogiche:

è emersa la necessità di **coordinarsi e comunicare** tra i docenti del Consiglio di classe o fra le équipes pedagogiche, per garantire un'effettiva collegialità all'interno dell'aula virtuale. L'articolazione di un orario scolastico, la gestione delle attività da svolgere, le problematicità e criticità di alcuni alunni, presuppongono una forte collaborazione e confronto tra i docenti. Un maggiore confronto e condivisione degli interventi individuali all'interno della stessa classe permette un'effettiva interdisciplinarietà alla luce dell'esigenza di riprogettazione dei moduli formativi. La nuova modalità del processo di apprendimento e il nuovo setting degli spazi hanno evidenziato, infatti, il bisogno di riprogettare, rimodulandoli, gli obiettivi e le finalità previsti nella progettazione di inizio anno scolastico. Il confrontarsi all'interno del proprio Consiglio permetterà di coordinare gli interventi didattici evitando situazioni di appesantimento o di sovrapposizione che potrebbero demotivare gli studenti. Il ruolo del Consiglio di classe sarà fondamentale anche nella valutazione finale (con qualunque forma sia prevista).

Per il tipo di attività da inserire nella riprogettazione di questa fase dell'anno, le diverse specificità per ordine di scuola vengono indicate nella Nota n. 388.

E' stato previsto perciò un orario scolastico, limitato e coerente con la nuova modalità a distanza, che evita all'alunno di passare l'intera mattinata davanti al PC contro ogni principio pedagogico. L'orario mattutino è articolato in due/tre ore più le ore di attività individuale degli alunni previste nel pomeriggio.

E' importante coinvolgere le famiglie fornendo loro l'orario degli interventi delle diverse discipline e la riprogettazione delle attività scolastiche (da pubblicare nel registro elettronico).

2. Gli strumenti digitali della scuola e tracciabilità dei percorsi formativi

La Nota n. 388 precisa che le istituzioni scolastiche non devono richiedere il consenso per effettuare il trattamento dei dati personali (già rilasciato al momento dell'iscrizione) connessi allo svolgimento del loro compito istituzionale, quale la didattica, sia pure in modalità virtuale. Per la tutela della sicurezza dei dati e del trattamento solo a fini istituzionali, si raccomanda di utilizzare solo le piattaforme e gli strumenti indicati nelle Linee guida dell'istituto.

Al fine della tracciabilità dei percorsi formativi effettuati dagli alunni, necessari per la valutazione della loro partecipazione alle attività, i Coordinatori dovranno raccogliere le segnalazione dei docenti del Consiglio ed inviare alla segreteria didattica l'elenco degli alunni " assenti" affinché sia inviata alla famiglia una comunicazione di sollecito.

La sospensione delle attività in presenza non consente la registrazione sul Re delle assenze né delle firme dei docenti, essendo il monte ore modificato. Per tracciare l'andamento delle attività ed anche la partecipazione, la valutazione del lavoro degli studenti, è utile tenere un **Diario di Bordo** dove annotare le presenze dell'alunno,

Dirigente: Daniela De Fazio

Pratica trattata da: Santina Rovito

Email: coic84300d@istruzione.it Pec coic84300d@pec.istruzione.it

Tel. 031507349 – 031591280

Sito web: www.iccomorebbio.gov.it

Codice Meccanografico: coic84300d – Codice Fiscale: 80012520138 – Codice Univoco: UF5SH7



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO COMO REBBIO

osservazioni sulle attività svolte, valutazione dei feed-back , impressioni, grado di relazionalità , il modello sarà fornito in questi giorni. Questi dati saranno utili per la valutazione formativa e per riflettere sulle emozioni e stati d'animo degli studenti in questo momento così difficile. Sta per essere attivato anche lo sportello di ascolto della psicologia di istituto.

3. Le regole della DaD :
- Dosare gli interventi

“Per la scuola secondaria di primo e di secondo grado il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio” (nota n. 388 Bruschi).

- Favorire la dimensione inclusiva del gruppo classe soprattutto nei riguardi degli alunni disabili e con bisogni educativi speciali
- Dare delle regole da rispettare agli studenti :
 1. Partecipa sempre alle lezioni a prescindere dal risultato finale, la DaD è un'opportunità di vivere con la tua classe , di continuare a confrontare con il tuo gruppo e.....essere pronto per l'anno prossimo
 2. Rispetta gli altri, compagni e professori comportandoti seriamente davanti allo schermo
 3. Sii puntuale e ordinato nell'aspetto
 4. Aspetta il tuo turno per intervenire
 5. Ricordati di rispettare sempre la privacy, diffondere foto o registrazioni delle lezioni online è un reato

4. La valutazione formativa della DaD

Nella DaD il ruolo della valutazione formativa è fondamentale ed è l'unica possibile in questa situazione. Essa rappresenterà il punto di partenza , in sede di scrutinio finale, per arrivare alla valutazione sommativa del Consiglio di Classe. Questo tipo di valutazione ha sempre un ruolo” di valorizzazione delle competenze acquisite, di indicazione che supporta gli alunni nei recuperi eventuali, approfondimenti, ricerche, consolidamenti, in un'ottica di personalizzazione e responsabilizzazione” .

Nella Nota n.388 si pongono in evidenza alcuni punti essenziali

“Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione

Dirigente: Daniela De Fazio

Pratica trattata da: Santina Rovito

Email: coic84300d@istruzione.it

Pec coic84300d@pec.istruzione.it

Tel. 031507349 – 031591280

Sito web: www.iccomorebbio.gov.it

Codice Meccanografico: coic84300d – Codice Fiscal: 80012520138 – Codice Univoco: UF5SH7



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO COMO REBBIO

dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe”.

- a) Il dovere alla valutazione da parte del docente e il diritto alla valutazione dello studente
- b) La necessità di valutazioni costanti con feed-back immediato
- c) Il ruolo di valorizzazione delle competenze acquisite nella valutazione
- d) Il ruolo del singolo docente nell'ambito dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti
- e) Il ruolo del Consiglio di classe per la riflessione condivisa sul processo formativo compiuto (bilancio di verifica)

Il Collegio dei Docenti si dovrà confrontare con i Consigli di classe al fine di ridefinire i criteri di valutazione coerenti con le attività svolte in questa parte dell'anno elaborando eventualmente una Rubrica di valutazione che tenga conto di :

- Raggiungimento degli obiettivi disciplinari
- Competenze trasversali acquisite e soft skills
- Competenze di cittadinanza rilevate nel processo formativo a distanza

Sarebbe più utile non attribuire un voto numerico, soprattutto se negativo, alle prove di verifica, ma dare un feed-back delle attività svolte annotando nel diario di bordo i risultati e comunicarli agli studenti ma nella prospettiva di supportarli in un rinforzo positivo.

Particolare attenzione va posta nella valutazione delle attività a distanza degli studenti con BES e DSA, progettando, anche a distanza, interventi coerenti con i loro piani personalizzati , così come raccomandato nella Nota n.388.

5. La formazione in servizio come ricerca/azione

La situazione che stiamo vivendo ha comportato anche una riflessione sulla propria professionalità, sulle forme di aggiornamento come processo di ricerca / azione ,che va potenziata e sostenuta da tutte le componenti scolastiche.

Il bisogno immediato ed urgente di supportare i propri alunni ha spinto i docenti ad autoaggiornarsi , a confrontarsi nelle buone pratiche e i docenti più “tecnologici” si sono resi disponibili ad aiutarli . Ciò ha mobilitato energie e dinamicità che hanno contribuito a valorizzare e sviluppare le competenze professionali sollecitando una meta riflessione sul proprio essere docenti e sulle proprie prassi di insegnamento. Si è preso coscienza che niente può sostituire una relazione educativa in presenza ma che l'uso di strumenti di apprendimento DaD possono, anche nel futuro, arricchire le proprie prassi formative.

In sintesi :



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO COMO REBBIO

INDICAZIONI	Caratteristiche
1.LA RIPROGETTAZIONE- RUOLO DEI CONSIGLI DI CLASSE/EQUIPES PEDAGOGICHE	Curare il più possibile la QUALITA' della comunicazione con i propri colleghi e l'ascolto attivo reciproco
2.GLI STRUMENTI DIGITALI DELLA SCUOLA E TRACCIABILITA' DEI PERCORSI FORMATIVI	Attenersi agli strumenti digitali contenuti nelle Linee guida dell'Istituto
	Verificare la partecipazione degli alunni segnalando al coordinatore gli alunni che non si sono mai/poco collegati. Il coordinatore invierà l'elenco alla segreteria che invierà una comunicazione alle famiglie
DIARIO DI BORDO	Tenere un diario di bordo e annotare le presenze/assenze dei ragazzi , i feed-back, l'esperienza in atto, le valutazioni, osservazioni.
SUPPORTO PSICOLOGICO- AFFETTIVO	Saper essere per i ragazzi punto di riferimento e supporto in una situazione dove tutto è diventato emergenziale. Stiamo attivando uno sportello d'ascolto a distanza.
3.LE REGOLE DELLA DAD	Necessario il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, eccessiva esposizione alla connessione, sovraccarico di lavoro. Trasmettere dei codici di comportamento da rispettare
	Si rispetta l'orario delle lezioni di mattina per non compromettere il lavoro individuale dei ragazzi al pomeriggio



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO COMO REBBIO

4.LA VALUTAZIONE FORMATIVA DELLA DAD

La valutazione in questo momento non può che essere, FORMATIVA Il Consiglio di classe resta competente nel ratificare le attività svolte e compiere un bilancio di verifica

Occorre dedicare, nella riprogettazione/realizzazione/valutazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni con diverse abilità e /o in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati.

Si raccomanda di concludere i percorsi di recupero delle carenze formative in modalità DaD e di procedere all'accertamento del recupero del I quadrimestre attraverso prove di verifica on line

Sarebbe opportuno individuare una rubrica di valutazione che registri, oltre che il raggiungimento di apprendimenti disciplinari, anche le competenze trasversali e le competenze di cittadinanza che i ragazzi mettono in campo nel loro percorso formativo.

5.LA FORMAZIONE IN SERVIZIO COME RICERCA/AZIONE

Incremento della fase progettuale, riflessione sul proprio sviluppo professionale



**La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Daniela De Fazio**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi del D.Lgs. n. 39/93, art. 3, comma 2